ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-6083 del 15/12/2020
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE ex art. 3 DPR 59/2013 ĩ AZIENDA AGRICOLA TENTOLINI ADA ATTIVITA': coltivazioni miste di cereali in Comune di Vigolzone (PC), località Spettine
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6239 del 14/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno quindici DICEMBRE 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE ex art. 3 DPR 59/2013 – AZIENDA AGRICOLA TENTOLINI ADA

ATTIVITA': coltivazioni miste di cereali in Comune di Vigolzone (PC), località Spettine

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che ha individuato la Provincia quale Autorità Competente ai fini del rilascio/rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- l'art. 2, comma 1 lett. b), del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 che individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;
- la circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- La D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015);
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- La legge 26 ottobre 1995, n.447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- Delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);
- Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i.;

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

Premesso che:

- con nota Prot. n. 7073 del 15/06/2020, acquisita in pari data da ARPE al prot. n. 85640 il SUAP dell'Unione Valnure e Valchero ha comunicato l'avvio del Procedimento Unico con il seguente oggetto: istanza di Permesso di Costruire in sanatoria presentata al SUAP in data 21.03.2020 prot. 3982 dalla Sig.ra Tentolini Ada in qualità di titolare della AZIENDA AGRICOLA TENTOLINI ADA per *"la realizzazione di servizio alla azienda agricola e adeguamento delle difformità esistenti"*, in Vigolzone (PC), località Sansa, Molino Spettine Chiulano – in relazione all'istanza di AUA presentata dalla Sig.ra Tentolini Ada per l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche ex art. 124 del D.Lgs. 152/2006;
- con nota Prot. n. 07082 del 15/06/2020, acquisita agli atti Arpae al prot. n. 85691 del 15/06/2020 il SUAP ha indetto la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona per il Procedimento Unico (art. 7 DPR 160/2010) comprendente gli endoprocedimenti di AUA (DPR 59/2013) e Permesso di Costruire in sanatoria (DPR 380/2001) avviato a seguito di istanza dell'Azienda Agricola Tentolini Ada e reso disponibile la relativa documentazione presentata a corredo dell'istanza;
- per il Procedimento in oggetto indicato, questo Servizio è individuato dalla L.R. 13/2015 quale autorità competente in materia ambientale, al quale spettano le Determinazioni in merito all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale nell'ambito della Conferenza dei Servizi indetta per il Procedimento Unico ordinario, per l'Intervento di *"realizzazione di servizio all'azienda agricola e adeguamento delle difformità esistenti"*, avviato dal SUAP dell'Unione Valnure e Valchero con la nota sopracitata prot. n. 85640/2020;
- l'istanza di AUA è stata avanzata relativamente al titolo ambientale di cui all'art. 3 c.1 lett.a) del DPR 59/2013 "autorizzazione agli scarichi ex art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.", per lo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
- con nota Prot. n. 7733 del 29/06/2020, ed acquisita in pari data al Prot. n. 93161, il SUAP competente ha richiesto all'istante integrazioni in relazione alla matrice scarichi sulla base della relazione tecnica redatta dal Servizio Tecnico di Arpae;
- dalla documentazione integrativa pervenuta a questa Agenzia con nota del SUAP prot. n. 11763 del 05/10/2020, acquisita agli atti prot. n. 143377 del 06/10/2020, è emersa la modifica dell'istanza a seguito di inserimento di un secondo punto di scarico S2 (per i fabbricati A e B) in corpo idrico superficiale (Rio Spettine). In particolare l'unico punto di scarico iniziale è stato modificato ed è stato suddiviso in due punti di scarico aventi recapito in corpi idrici diversi: S1 (domestici provenienti dai servizi igienici del fabbricato C + piscina ad uso familiare) in corpo idrico superficiale "canale di scolo aziendale recapitante nel Torrente Nure; S2 (domestici provenienti dai servizi igienici e cucine dei fabbricati A e B) in corpo idrico superficiale "Rio Spettine"; per i reflui che recapitano nel punto di scarico S1 l'impianto di trattamento è ancora carente del filtro percolatore;
- con nota prot. n. 12219 del 15/10/2020 del Suap, acquisita agli atti prot. n.148984 del 15/10/2020 è pervenuto il parere sfavorevole della Sezione Territoriale di ARPAE Piacenza, in merito alle modifiche introdotte alle reti fognarie come proposte con gli elaborati di cui alla documentazione integrativa presentata dall'istante;

- con nota Prot. n. 152133 del 21/10/2020 questo Servizio ha comunicato la determinazione di competenza rappresentando al SUAP che dall'esame della documentazione integrativa deriva una modifica sostanziale dell'istanza originaria e che il parere rilasciato dal Comune di Vigolzone è relativo ad un solo punto di scarico per il quale non è stato adeguato l'impianto di trattamento dei reflui mediante introduzione del filtro percolatore opportunamente dimensionato;
- con Determinazione n. 1488 del 22/10/2020, trasmessa a questo servizio con nota Prot. n. 12538 del 22/10/2020 ed acquisita al Prot. n. 152987 del 23/10/2020, il SUAP competente ha adottato determinazione di conclusione negativa della conferenza di servizi decisa con produzione degli effetti del preavviso di rigetto di cui all'art. 10 bis L. n. 241/1990 ed assegnazione alla ditta richiedente di un termine di 10 giorni per presentare osservazioni e documenti;
- con nota Prot. n. 12844 del 29/10/2020 acquisita da Arpae al Prot. n. 156481 del 29/10/2020 sono pervenute le osservazioni trasmesse dal tecnico incaricato dalla ditta istante;
- con nota Prot. n. 13495 del 11/11/2020 acquisita da Arpae al Prot. n. 163224 in pari data, il SUAP competente ha trasmesso le integrazioni alle osservazioni pervenute al SUAP in data 11/11/2020 e trasmesse a questo servizio con comunicazione assunta al Prot. n. 163168 in pari data;

Rilevato dall'istruttoria condotta da questo Servizio, in considerazione delle integrazioni trasmesse dalla ditta istante per la matrice scarichi, che:

- Presso l'insediamento in oggetto sono presenti n° 2 scarichi (S1 e S2) di acque reflue domestiche come di seguito specificati:
 - scarico (S1) di acque reflue domestiche costituite dall'unione delle acque reflue in uscita dall'impianto di filtraggio e ricircolo dell'acqua della piscina con le acque reflue dei servizi igienici del fabbricato C, trattate mediante un sistema costituito da una fossa Imhoff (dimensionata per 20 A.E.), un pozzetto degrassatore (dimensionato per 25 A.E.) ed un impianto di fitodepurazione a flusso sommerso orizzontale - vassoi assorbenti (dimensionato per 3 A.E.);
 - scarico (S2) di acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici e dalle cucine dei fabbricati A e B, trattate con un sistema costituito da n° 4 fosse Imhoff (dimensionate complessivamente per un totale di 70 A.E.), n° 4 degrassatori (dimensionati complessivamente per un totale di 100 A.E.), n° 1 filtro percolatore aerobico (dimensionato per 33 A.E.) e n° 1 fossa settica (dimensionata per 26 A.E.) per la sedimentazione finale del refluo;
- lo scarico S1 recapita nel corpo idrico superficiale "canale di scolo aziendale" afferente al Torrente Nure (come individuato nella tavola "planimetria scarichi" del settembre 2020 allegata alla documentazione pervenuta in data 29/10/2020);
- lo scarico S2 recapita nel corpo idrico superficiale "Rio Spettine" (come individuato nella tavola "planimetria scarichi" del settembre 2020 allegata alla documentazione pervenuta in data 29/10/2020);

Atteso che nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dal SUAP le amministrazioni intervenute a seguito delle integrazioni inviate dall'istante a seguito della Determinazione negativa di conclusione della Conferenza di Servizi, hanno rilasciato i seguenti pareri utili ai fini dell'adozione del provvedimento di AUA e di seguito elencati:

- con nota prot. n. 164395 del 13/11/2020 il Servizio Territoriale di ARPAE sede di Piacenza, ha espresso parere favorevole con prescrizioni (riportate nel presente provvedimento) in relazione all'istanza così come integrata e modificata di autorizzazione per gli scarichi domestici S1 ed S2 ;
- con nota prot. n. 6950 del 23/11/2020, trasmessa dal SUAP con nota Prot. n. 14232 del 23/11/2020 e acquisita al Prot. Arpae n. 169796 del 23/11/2020, il Comune di Vigolzone - in relazione ai 2 scarichi domestici denominati rispettivamente S1 - S2 - competente in merito dell'autorizzazione allo scarico ex art. 112 della l.R. 3/99 ha rilasciato il proprio atto di assenso in merito all'istanza di che trattasi;

Ritenuti sussistenti, in relazione all'istruttoria svolta, i presupposti di fatto e giuridici per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta in oggetto;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

DISPONE

1. di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta "AZIENDA AGRICOLA TENTOLINI ADA" per l'attività di "coltivazioni miste di cereali e altri seminativi" in Comune di Vigolzone (PC), località Sansa, Molino Spettine Chiulano. Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli abilitativi in materia ambientale:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue ex art. 124 del D.Lgs. 152/2006, giusto atto del Comune di Vigolzone prot. n. 6950 del 23/11/2020 allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

per gli scarichi S1 ed S2 di acque reflue domestiche recapitanti in corpo idrico superficiale rispettivamente il primo in "canale di scolo aziendale" afferente al Torrente Nure e il secondo in Rio Spettine;

2. di impartire le seguenti prescrizioni, come stabilito nella nota prot. 164395 del 13/11/2020 del Servizio Territoriale di Arpae - distretto di Piacenza:

- 2.1. le caratteristiche costruttive ed i parametri dimensionali dei degrassatori, delle fosse Imhoff e del filtro percolatore aerobico dovranno essere conformi a quanto indicato ai punti 1, 2, 4 e 7.2 della Tabella A della Delibera della Giunta Regionale n. 1053 del 09.06.2003;

- 2.2. il numero degli A.E. serviti non potrà superare la potenzialità massima di trattamento per la quale i sistemi di trattamento sono stati dimensionati;

- 2.3. con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione del materiale galleggiante e di quello depositato sul fondo dei degrassatori, ed alla rimozione dei fanghi dalle fosse Imhoff, dalla vasca settica a valle del filtro percolatore. Almeno una volta all'anno, dovrà essere previsto lo svuotamento e il controlavaggio del materiale di riempimento del filtro percolatore;

- 2.4. l'impianto di fitodepurazione dovrà risultare tale da limitare l'ingresso delle acque piovane e pertanto, oltre che disperdere le acque meteoriche per scorrimento superficiale su terreno, si dovrà avere particolare riguardo alle pendenze del terreno circostante. Inoltre, la scelta delle essenze da piantare dovrà essere fatta tenendo conto delle condizioni climatiche, in modo da favorirne un buon sviluppo nel tempo e una maggiore resistenza alle avversità. Per il mantenimento delle funzioni evaporative è necessario provvedere alla periodica manutenzione della vegetazione. In tutti i casi, dai vassoi assorbenti non dovrà verificarsi la fuoriuscita di refluo se non coincidenza di abbondanti precipitazioni meteoriche che ricadono sulla superficie assorbente (scarico di troppo pieno);
- 2.5. le dimensioni e la posizione delle botole d'ispezione dei manufatti degli impianti consentano lo svolgersi delle periodiche operazioni di manutenzione e pulizia prescritte al punto 3;
- 2.6. il pozzetto di ispezione posto a valle del sistema a filtro percolatore ed i pozzetti di controllo posti a valle ed a monte, dei vassoi assorbenti, dovranno risultare sempre accessibili per consentire un'agevole ispezione;
- 2.7. l'immissione dello scarico S2 nel corpo idrico Rio Spettine e lo scarico di troppo pieno dei vassoi nel recettore non dovranno condizioni di ristagno per difficoltà di deflusso;
- 2.8. qualora si verificasse la necessità di eseguire lo svuotamento completo della piscina, tale operazione dovrà avvenire scaricando le acque canale recettore senza che le stesse passino attraverso i vassoi di fitodepurazione. Inoltre, essere essere eseguita secondo le seguenti modalità: a) nei giorni precedenti lo scarico dovranno essere sospesi eventuali interventi di clorazione o uso di prodotti antialghe o disinfettanti, b) dovranno essere rimossi gli eventuali residui vegetali presenti nella vasca (foglie, alghe etc.), c) l'acqua dovrà essere convogliata nel canale mantenendo una portata limitata;
- 2.9 nel caso si verificano imprevisti che modificano il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti o disservizi all'impianto di depurazione, questo dovrà essere immediatamente comunicato (a mezzo PEC) ad ARPAE ST e SAC e al Comune di Vigolzone, indicando le cause dell'imprevisto e gli interventi che si intende mettere in opera per ovviare all'inconveniente. Allo stesso modo, deve essere data comunicazione riguardo al ripristino della funzionalità dell'impianto.

3. di fare salvo che i fanghi, i grassi e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di trattamento o delle condotte fognarie dello stabilimento devono essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente e la relativa documentazione tenuta a disposizione per i controlli da parte degli organi competenti;

4. deve essere preventivamente comunicata al Comune di Vigolzone, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione degli impianti di trattamento rispetto a quanto agli atti;

5. di dare atto che:

- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- il presente atto verrà trasmesso in modalità telematica al SUAP dell'Unione Valnure e Valchero in relazione al procedimento oggetto della Conferenza di Servizi di che trattasi;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli

aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;

- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto.

6. di rendere noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Adalgisa Torselli dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae.

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

**La Dirigente
Dott.a Adalgisa Torselli**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.